



DETERMINAZIONE DI NOMINA DEL COORDINATORE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

IL SOSTITUTO DEL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e ss.mm.ii., in particolare, gli artt. 8 e 9;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003 n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), di seguito denominata anche "Agenzia";

Visto il decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della Salute, di concerto con i Ministri della Funzione Pubblica e dell'Economia e delle Finanze, recante il *"Regolamento recante norme sull'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia Italiana del Farmaco, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326"*, così come modificato dal decreto 29 marzo 2012, n. 53, del Ministro della Salute, di concerto con i Ministri per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione e dell'Economia e delle Finanze;

Visto il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla L. 25 giugno 2019, n. 60, recante *"Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria."* e, in particolare, l'art. 13, comma 1-bis, che prevede, ad invarianza finanziaria, l'istituzione delle figure dirigenziali di livello generale del direttore amministrativo e del direttore tecnico-scientifico a supporto del direttore generale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, al fine di garantire il necessario monitoraggio sul territorio nazionale volto a prevenire stati di carenza di medicinali, a tutela della salute pubblica;

Visto il decreto-legge 8 novembre 2022, n. 169, convertito, con modificazioni dalla L. 16 dicembre 2022, n. 196, recante *"Disposizioni urgenti di proroga della partecipazione di personale militare al potenziamento di iniziative della Nato, delle misure per il Servizio sanitario della regione Calabria, nonché di Commissioni presso l'Aifa."*, e, in particolare, l'art.3, commi 1, 1-bis, 1-ter e 1-quater;

Visto il decreto del Ministro della Salute del 20 gennaio 2023, con il quale la Dott.ssa Anna Rosa Marra, a decorrere dal 25 gennaio 2023, è stata nominata Sostituto del Direttore Generale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, nelle more dell'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 3 del decreto-legge n. 169 del 2022, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 196 del 2022;

Visto il Regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, adottato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia

(comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 140 del 17 giugno 2016), di seguito denominato “regolamento”;

Visto il nuovo Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana del Farmaco, pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia in data 9 settembre 2021 (comunicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 216 del 9 settembre 2021);

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, e ss.mm.ii.;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e successive modificazioni e integrazioni, di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività, del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il codice in materia di protezione dei dati personali;

Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

Visto il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, recante “*Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*” e, in particolare l’art. 23, comma 2;

Visti in particolare, l’art. 13, comma 1 che ha modificato l’art. 55-bis, 2 comma, del decreto legislativo n. 165/2001, prevedendo che “*ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento e nell’ambito della propria organizzazione, individua l’ufficio per i procedimenti disciplinari competente per le infrazioni punibili con sanzione superiore al rimprovero verbale e ne attribuisce la titolarità e responsabilità*” e, l’art. 22, comma 13, per il quale le disposizioni del Capo VII, riguardanti la responsabilità disciplinare, si applicano agli illeciti commessi successivamente alla data di entrata in vigore del predetto decreto legislativo n. 75/2017;

Vista la deliberazione 25 marzo 2015, n. 7, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell’Agenzia ha approvato il regolamento per la disciplina dei conflitti di interesse all’interno dell’Agenzia medesima;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante il “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma*

dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.", così come modificato dal D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81;

Visto l'art. 13, comma 2, lett. b) del Regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia Italiana, in base al quale la gestione dell'Unità organizzativa responsabile per i procedimenti disciplinari interni (UPD), è incardinata all'interno del Settore Risorse Umane;

Vista la delibera del CDA dell'AIFA n. 24 del 16 settembre 2019, che ha approvato, su proposta del Direttore Generale, il Codice di comportamento dell'Agenzia italiana del farmaco;

Visto in particolare l'art. 19 del Codice di Comportamento AIFA rubricato "Competenza dell'Unità organizzativa responsabile per i Procedimenti disciplinari (UPD)" e, in particolare, il comma 1, ai sensi del quale *"L'UPD è un'unità organizzativa collegiale, coordinata dal dirigente di II fascia responsabile della struttura competente in materia disciplinare, individuata dal vigente Regolamento di organizzazione, e composta da tre membri titolari e due supplenti, nominati con determina del Direttore Generale, che li individua tra i funzionari giuridici di ruolo dell'AIFA."*, nonché il comma 3, ai sensi del quale *"L'UPD si avvale di un segretario amministrativo, nominato nella determina di cui al precedente comma 1, scelto tra il personale di ruolo."*;

Vista la delibera del 29 marzo 2023, n. 11, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia ha approvato il *"Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025"*, di cui è parte integrante il *"Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza"*;

Vista la determina del Direttore Generale del 6 luglio 2021, n. 798, recante la nomina della dott.ssa Stefania Rossi quale coordinatore responsabile dell'Unità organizzativa responsabile per i Procedimenti disciplinari (UPD) e la sostituzione, all'interno dell'Unità in oggetto, del dott. Francesco Clementi mediante la nomina della dott.ssa Diana Amoroso, funzionario giuridico dell'Ufficio Affari Contenziosi, quale componente titolare dell'UPD;

Vista la determinazione del Direttore Generale del 24 marzo 2022, n. 127, recante la sostituzione, all'interno dell'Unità in oggetto, della dott.ssa Liliana Milano, mediante la nomina della Mariarosaria Italiano, funzionario giuridico incardinato presso l'Ufficio Monitoraggio della spesa farmaceutica, quale componente supplente dell'UPD;

Vista la determina del Direttore Generale n. 602/2022, che ha individuato il dott. Fabio Di Giovanni, funzionario giuridico incardinato presso il Settore Risorse Umane, quale componente titolare dell'UPD, in luogo della dott.ssa Antonia Urso;

Vista la determina del Sostituto del Direttore Generale n. 375/2023, che ha individuato il dott. Michele Sala, funzionario giuridico incardinato presso l'Ufficio Affari Contenziosi, e la dott.ssa Alessandra Ciaravolo, funzionario giuridico incardinato presso l'Ufficio Gestione e trattamento giuridico, quali componenti titolari dell'UPD, in luogo del dott. Michele Pappone e della dott.ssa Diana Amoroso, nonché la dott.ssa Angela Maddaleni, funzionario economico incardinato presso l'Area Amministrativa, quale segretario amministrativo dell'UPD, in sostituzione del dott. Michele Sala;

Vista la determinazione del Sostituto del Direttore Generale n. 493/2023 con la quale è stato revocato l'incarico, conferito con la determinazione del Direttore generale 31 maggio 2021 n. 609/2021 alla dott.ssa Stefania Rossi, di dirigente del Settore Risorse Umane, in ragione del collocamento della stessa in posizione di comando presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, a decorrere dal 18 dicembre 2023;

Ravvisata, pertanto, la necessità, in attuazione dell'art. 55-bis, comma 2, del d.lgs. n.165/2001, come modificato dall'art. 13, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 75/2017, di garantire la funzionalità dell'Unità organizzativa responsabile per i procedimenti disciplinari (UPD), e quindi di procedere alla nomina di un nuovo coordinatore dell'Unità, in sostituzione della dott.ssa Stefania Rossi;

Vista la determinazione del Sostituto del Direttore Generale n. 538 del 27 dicembre 2023 con la quale è stato conferito al dott. Alessandro Milonis l'incarico *ad interim* di dirigente del Settore Risorse Umane di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), del Regolamento dell'Agenzia, a decorre dal 1° gennaio 2024;

Ritenuto, pertanto, di attribuire la funzione di coordinatore responsabile dell'Unità in argomento al dott. Alessandro Milonis, dirigente *ad interim* del Settore Risorse Umane;

DETERMINA

ART. 1

1. In attuazione dell'art. 55-bis, comma 2, del d.lgs. n.165/2001, come modificato dall'art. 13, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 75/2017, nonché in osservanza dell'art. 13, comma 2, lett. b) del Regolamento dell'Agenzia e dell'art. 19, comma 1, del Codice di Comportamento AIFA, la funzione di coordinatore responsabile dell'Unità organizzativa responsabile per i procedimenti disciplinari (UPD) è attribuita al dott. Alessandro Milonis, dirigente *ad interim* del Settore Risorse Umane dell'Agenzia.
2. Dal presente provvedimento non derivano oneri finanziari aggiuntivi a carico dell'Agenzia.

Roma,

Il Sostituto del Direttore Generale
Dott.ssa Anna Rosa Marra